

**INTERCETTAZIONI** • Tra «puttanaio» e Bagaglino. E la «fidanzata» è una miss

# Quello squallido circo sexy I protagonisti raccontano

**L'**ex commissario antiracket e la miss presunta fidanzata, l'igienista dentale consigliere regionale e le gemelle dell'Isola, il direttore nei secoli fedele e la deputata «ambasciatrice» del premier. Il Bunga Bunga secondo le presunte e i presunti protagonisti (e brevi cenni biografici).

## Carlo Ferrigno

«C'erano orge lì dentro non con droga, non mi risulta. Ma bevevano tutte mezze discinte. Berlusconi si è messo a cantare e a raccontare barzellette. Loro tre (Berlusconi, Mora e Fede) e 28 ragazze. Tutte ragazze che poi alla fine erano senza reggipetto solo le mutandine strette...». E' Carlo Ferrigno, ex direttore centrale dell'Ucigos e ex prefetto di Napoli, a fare questo racconto in una telefonata intercettata il 29 settembre. Nel 2003 (governo Berlusconi) Ferrigno era stato nominato dal consiglio dei ministri commissario antiracket ed è rimasto in carica fino al 2006. Non è indagato nell'inchiesta sul caso Ruby. Nel febbraio scorso alcune donne lo accusarono (anche in testimonianze video diffusi sul sito [www.sos-racket-usura.org](http://www.sos-racket-usura.org)) di aver preteso sesso in cambio dell'accelerazione delle pratiche per accedere al fondo vittime del racket e dell'usura. Lui negò: «Tutto falso».

## Mariarosaria Rossi

Stella del tardo berlusconismo, messa in lista (e eletta) nel 2008 su precisa indicazione di Silvio Berlusconi, deve la sua notorietà all'organizzazione delle cene per il Cavaliere

(stressato per lo scontro con Gianfranco Fini) al castello di Tor Crescenza, vicino Roma. Il premier l'ha anche nominata «ambasciatrice delle donne deputate del Pdl presso Palazzo Chigi». E anche a lei aveva affidato il compito di avvicinare gli indecisi sul voto di fiducia al governo. E' lei a lamentarsi, al telefono con Emilio Fede: «Che palle che sei, bunga bunga, due di mattino, ti saluto...».

## Roberta Bonasia

Classe 1984, infermiera, prefinalista di miss Italia con il titolo di Miss Torino e, perché no, concorrente anche di miss Padania. Potrebbe essere lei - secondo le voci che impazzano nel pomeriggio a Montecitorio - ad avere uno «stabile rapporto di affetto» con Berlusconi. Perché nelle intercettazioni di una telefonata tra Emilio Fede e Lele Mora si dice: «Roberta Bonasia ha preso possesso di tutto. Pretende tutto. Lui è preso». Il papà commenta:

«Roberta fidanzata del presidente del consiglio? Magari... Ma secondo noi si tratta di un'omonimia, non mi ha mai parlato di niente del genere».

## T. M. e B. V.

«Sembra di stare al Bagaglino ma è peggio. Un puttanaio. Con Berlusconi che toccava i culi alle ragazze. Ora se quelle cose le fai in camera da letto, sono affari tuoi, ma così, davanti a tutti! Mi chiedo, il giorno dopo, come faccia a lavorare». E ancora:

«O sei pronta a tutto oppure prendi il taxi e te ne vai...». Si legge

questo, in alcune intercettazioni di una telefonata tra due ragazze inviate dalla procura di Milano alla camera. In un'altra, conversazione tra «T. M.» e «B. V.», si legge: «E' allucinante, non sai. Lo chiamano tutte amore, tesorino. Non puoi nemmeno immaginare quello che avviene lì... nei giornali dicono molto meno della verità anche quando lo massacrano».

## Nicole Minetti e Emilio Fede

Minetti: «Pompini a trecento euro. La notte a trecento euro. Maristella l'ha dovuta allontanare. Lavorava con uomini che vomitavano in macchina con droga e un coltello». Fede: «Quante hanno letto tutti i messaggi di lui... A una di quelle che c'erano ieri sera gli ho dato di tasca mia 10.000 euro perché aveva delle fotografie scattate col telefonino. Aveva bisogno di soldi».

## Le gemelle De Vivo

Per Silvio Berlusconi erano i suoi portafortuna, «amuleti» da sfoggiare in occasioni speciali, come le riunioni del consiglio dei ministri che nel 2008 si erano svolte in piazza del Plebiscito, a Napoli. Sempre presenti, Imma e Eleonora De Vivo, le gemelle poi sbarcate come naufraghe all'Isola dei famosi. Spietate, stando alle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche. Una sorella all'altra: «L'ho visto un po' out. Ingrassato. Imbruttito. L'anno scorso stava più in forma. Adesso sta più di là che di qua. E' diventato pure brutto: deve solo sganciare. Speriamo che sia più generoso. Io non gli regalo un cazzo».



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

091070